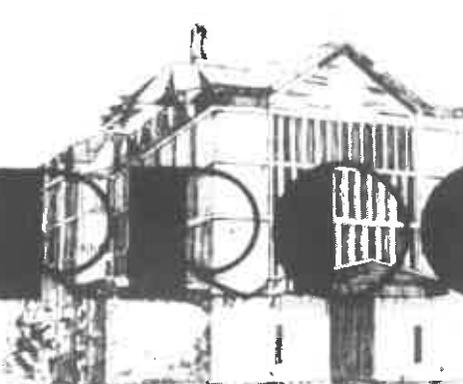


la PARROCCHIA

S. ANTONIO



SESTRI LEVANTE

NUMERO 2

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

FEBBRAIO 1996

CAMBIARE

Troppe tasse, manca il lavoro, affitti alti, poche case... Tutto vero, ma anche se rimediassimo a tutto questo dovremmo gridare anche più forte: bisogna cambiare!

Altre cose sono quelle che non vanno, e non facciamo finta di non saperlo!

Cambiare, e non per modo di dire: cambiare noi, non pretendere che cambino gli altri; cambiare "dentro", e non semplicemente l'atteggiamento esterno.

Non si tratta comunque di un affare "privato", ma sociale; non intimismo spiritualista, ma di tutto l'uomo; non di interesse limitato, ma di vaste dimensioni.

Questo è l'obiettivo della QUARESIMA. Quaresima, prima di essere tempo dato alla persona, è tempo dato ad un popolo - il popolo cristiano - che non significa "massa", ma tante persone unite da un fine, mosse da una spinta interiore, legate da un vincolo che accomuna. Questo popolo prende coscienza che si trascina in una situazione che non va, che non è giusta, di cui è responsabile, proprio perché popolo. Prende la decisione di cambiare, insieme, prende delle iniziative, fa un cammino, insieme.

La vita non può essere ridotta a ricerca continua, esclusiva, di divertimento. È intollerabile che vi sia gente che, o per censo o per posizione sociale, o per l'età, debba sempre godersela ed altri invece che, per motivi contrari, debbano sempre soffrire. È inaccettabile che da una parte la produzione cresca senza motivo, e si spendano patrimoni in pubblicità allo scopo di "costringere" la gente a comprare "cose" di cui non ha bisogno, e dall'altra milioni e milioni di persone degradate fisicamente e moralmente dalla miseria siano costretti a "vendersi" per poter esistere. Per cui, se da una parte il problema di ogni giorno è come arrivare a sera, dall'altra è che senso dare all'esistenza.

Quaresima è possibilità di "vedere", "valutare", "decidere". È un fatto personale, ma non individuale. Interessa la vita spirituale, ma lì non si ferma.

Più l'uomo affonderà le sue radici aldilà della storia e più potrà suscitare nella storia un vero cambiamento. L'impegno quaresimale va molto oltre il cambiamento personale donde parte ed interessa il cambiamento della società a raggio tanto più vasto quanto più profonda è l'interiorizzazione. Pensiamo al riguardo i mutamenti storici promossi dai Santi che, prima di essere isolati nelle nicchie delle chiese, erano uomini semplici, ma convinti e attivi in mezzo alla pasta umana. Le rivoluzioni che non partono dal cuore e che non trasformano la persona, sono un alibi, un

inganno, inutili violenze, moltiplicate sofferenze, e lasciano le cose come prima, anzi peggio.

Come avviene il cambiamento?

Solo la Parola di Cristo tocca il cuore, perché al di là del convincimento penetra con forza silenziosa - dovuta appunto all'azione diretta di Gesù risorto - nell'intimo e provoca - se accolta seriamente - interiore scossone, pentimento, decisione. A volte ci sembrerà paradossale, folle, ma ci accorgeremo subito che, anziché scoraggiarci o degradarci ci alleggerisce, ci libera e ci rende vivi. Ci accorgeremo che la Parola di Gesù - che abbiamo ritenuto così lontana dai nostri problemi - in realtà è molto concreta, entra nel quotidiano, ci fa sentire Dio amico, vivente accanto a noi, oltremodo compassionevole, ma anche estremamente chiaro e, proprio perché buono, assai veritiero. Scopriremo cosa significa veramente un'affermazione alla quale non sempre abbiamo dato la dovuta importanza: il Cristianesimo è «scienza della vita».

Il primo frutto sarà il senso di libertà che sperimenteremo man mano che

la Parola di Dio dalla testa e dal cuore passerà alla mano, al piede. Il Cristianesimo è la religione della libertà. La libertà è l'essenza del messaggio evangelico. Seguì Cristo perché l'ho scoperto amico. Niente mi costringe se non la testimonianza del suo amore. L'amore non costringe, l'amore libera. In proporzione di quanto ci lasciamo penetrare dalla Parola di Cristo siamo gente libera e lieta. E se libero e contento, divento responsabile.

Libertà e responsabilità definiscono la persona umana. Questo è il dono della Quaresima.

Molti dei pochi che leggeranno queste riflessioni diranno che sono le solite cose. Altri osserveranno che il discorso è male impostato. Se ci sarà qualcuno che vorrà provare, probabilmente nel cammino della Quaresima si troverà accanto ad altri. Potrà sembrare un numero troppo esiguo per un cambiamento, ma una persona che realmente cambia non lascia mai le "cose" come prima. Sarà come il lievito, appunto; come il sale.

Il parroco

QUARANTA GIORNI...

Quaresima (quadragesima) è il periodo sacro di quaranta giorni in preparazione della Pasqua. La connotazione numerica ha assunto una importanza particolare in quanto è legata ai valori simbolici convenzionali che vengono attribuiti nella Bibbia dall'autore sacro, che vuol designare con questa espressione - quaranta giorni - un tempo forte dell'azione di Dio, tempo in cui l'uomo è chiamato alla conversione, al digiuno, alla preghiera, e in cui Dio è particolarmente disposto al perdono e alla salvezza.

Il quaranta è considerato il numero degli anni di una generazione (i quarant'anni nel deserto, Num. 14,34; i quarant'anni di pace per Israele dopo ogni liberazione dei Giudici, Giud. 3.11,30; 5.31; i quarant'anni del regno di Davide, 2Sam. 5.4; ecc.); di qui il significato di un periodo lungo e indeterminato.

Il numero simbolico dei quaranta giorni compare nella preistoria biblica a proposito del Diluvio (Gen. 6-9). Il messaggio religioso di questo evento può essere così riassunto: Dio vede la malvagità dell'uomo e si pente di averlo creato; decide di far scomparire uomini e animali dalla faccia della terra; ma Noè trova grazia ai suoi occhi (Gen. 6,5-8). Una inondazione inviata da Dio sommerge tutto nell'acqua, perché si possa ricominciare daccapo. Mentre la pioggia cade per quaranta giorni e quaranta notti, solo un "resto" della prima creazione può salvarsi: Noè, i suoi figli ed alcuni animali di ogni specie (Gen. 7). Si tratta di un flagello terribile per i cattivi; salvezza invece per l'ultimo giusto, che darà inizio ad una nuova vita (Gen. 7). Abbiamo già qui gli elementi caratteristici di questa prima "quarantena" biblica: il castigo e la grazia, la distruzione totale e la preservazione dei giusti. Uscendo dall'arca, Noè appare come un nuovo Adamo (Gen. 8). Dopo il sacrificio, che Dio gradisce, viene suggellata un'alleanza fra l'uomo e il Creatore (Gen. 8,20-21; 9,8-16): non ci sarà più diluvio distruttore; il giorno e la notte, l'estate e l'inverno non verranno mai meno, l'arcobaleno sarà il segno della misericordia divina e dell'alleanza.

Questi primi "quaranta giorni" dunque, si rivelano un tempo forte dell'azione di Dio; sono un giudizio attraverso l'acqua e una salvezza per pura grazia.

Anche la seconda alleanza, quella del Sinai, è accompagnata dal segno dei quaranta giorni.

Dio ha strappato il suo popolo dall'Egitto; lo ha portato attraverso il deserto «su ali di aquile»; lo ha guidato per farne un regno sacerdotale e una nazione santa (Es. 19,1-6).

continua a pag. 2

26 - 27 - 28 Febbraio

GLI ESERCIZI SPIRITUALI

«Un momento tipico in cui si esprime nel concreto il primato di Dio è quello degli Esercizi Spirituali. Sono un tempo gratuito dato a Dio solo per amore di Lui soltanto... Sarebbe molto bello se ogni comunità parrocchiale potesse celebrare in quest'anno il primato di Dio con gli Esercizi Spirituali in parrocchia».

Così ha scritto il Card. Martini alla sua diocesi nella lettera pastorale "Ripartiamo da Dio".

Ci siamo sentiti confermati nella validità di un'iniziativa già programmata e sperimentata positivamente lo scorso anno proprio in occasione della Quaresima, e pertanto ci siamo sentiti incoraggiati a spendere impegno per essa avendola già messa in programma fin dall'inizio dell'anno pastorale.

Gli Esercizi Spirituali sono un momento forte del cammino personale di fede e, posti all'inizio della Quaresima, hanno la possibilità di dare slancio alle nostre iniziative personali per vivere con maggiore intensità e gioia questo tempo felice.

Il nome - Esercizi Spirituali - viene da S. Ignazio, che di questa iniziativa ha fatto il momento iniziale e capitale della "conversione". Molti frequentano le palestre per "tenersi in forma"; la medicina raccomanda gli esercizi ginnici per correggere malformazioni

o prevenire difficoltà o irrobustire il fisico; gli Esercizi Spirituali sono tre giorni di riflessioni, di preghiera, di incontro con Dio per rivedere la propria salute spirituale, verificare il proprio cammino, sviluppare la propria vita di fede.

Chi già ha sperimentato lo scorso anno, certamente è assai lieto che si riproponga questa esperienza. Chi non ha partecipato venga: ne sarà certamente contento.

Saranno tenuti in chiesa, perché tutti possano partecipare almeno qualche ora; saranno in ambiente raccolto - cappella battesimale -; si svolgeranno con meditazioni collegate ma autonome, per dare possibilità di seguire con continuità anche a chi dovesse partecipare solo alla sera.

Saranno dettati da P. Carlo Rossi: era stato Missionario qui da noi nella Missione cittadina ed aveva tenuto gli Esercizi Spirituali anche lo scorso anno; è stato il Consiglio parrocchiale ad invitarlo, e P. Carlo molto volentieri ritorna.

Terremo questo orario:

h. 16 Prima meditazione
h. 17,30 Rosario meditato
h. 18 S. Messa con omelia
h. 20,30 Seconda meditazione
Benedizione Eucaristica

P. Carlo resterà a disposizione tutto il giorno per colloqui e Confessioni.

LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Abitualmente è chiamata: la Benedizione delle Case, perché dire case è dire famiglie, ma per evitare un possibile e infelice equivoco, è meglio dire "Benedizione delle Famiglie". Infatti è alla famiglia radunata che viene portata l'acqua benedetta simbolo del battesimo, ed è con la famiglia che il parroco prega per confermare e ravvivare fiducia e speranza in Dio presente nella famiglia. I muri non hanno bisogno della benedizione, gli uomini sì.

Abbiamo bisogno di sentirci "benedetti" da Dio: le difficoltà, le prove, le tristezze della vita a volte ci portano lontano da Dio. Abbiamo bisogno di sentirci avvolti dalla sua benevolenza, confermati nella fede evangelica che sola ci parla di Dio-Padre!

Abbiamo bisogno di sentirci "redenti". La Benedizione delle famiglie ci parla di Pasqua: la Pasqua di Gesù che è la nostra Pasqua. Troppe volte andiamo a cercare la gioia lontano da Dio, spesso volte nel peccato. Il "male" è sempre inganno, tristezza, avvillimento.

La Benedizione delle famiglie conferma la certezza che il Signore perdona, che ci restituisce la gioia della sua risurrezione tutte le volte che lo desideriamo, perché Gesù è veramente uomo, ha conosciuto tutta la

nostra debolezza anche se non ha sperimentato infedeltà.

Abbiamo bisogno di sentirci "uniti", un popolo che cammina insieme. L'individualismo è brutto perché è l'exasperazione di un sentimento di autonomia che la persona aveva smarrito a livello ideologico con il collettivismo. La solitudine è brutta: l'uomo è fatto per la "compagnia". La comunità cristiana è questa compagnia che nasce dall'essere discepoli di Gesù. La Benedizione della famiglia portata dal parroco a nome di tutta la comunità vuole ristabilire questo vincolo ed essere segno di riconciliazione e di unità.

Per quanto è possibile cerchiamo di essere tutti presenti. Il programma, preciso e dettagliato, consente di poter calcolare il momento della visita e permette anche un colloquio cordiale per chi lo gradisse. Forse molte famiglie hanno smarrito il significato di questo itinerario che il parroco a nome di tutta la parrocchia compie attorno alla Pasqua. Quel giorno che anche questo dovesse cadere, sarebbe un altro guaio grosso. Sta a noi saperlo mantenere valorizzandolo per quello che è. Il parroco è a disposizione per venire anche in ora comoda a tutta la famiglia, molto semplicemente lo si comunica.

ITINERARIO

MARZO

- 4 Lunedì:** V. Nazionale nn. dispari (da Ferrovia a Vico Gromolo escluso)
- 5 Martedì:** V. Nazionale nn. pari (da Riv. Tabacchi a V. Traversaro esclusa)
- 6 Mercoledì:** V. Nazionale dal n. 4 al n. 68 - Vico Gromolo Via Nazionale dal n. 71 al n. 19
- 7 Giovedì:** V. Traversaro
- 8 Venerdì:** V. Caduti Partigiani - V. Unità d'Italia nn. dispari
- 11 Lunedì:** V. Unità d'Italia nn. 2, 14, 28 - V. C. Raffo nn. 60, 62, 52
- 12 Martedì:** V. C. Raffo nn. 18, 14, 10, 6, 4, 2, 5, 9, 17, 19, 23
- 13 Mercoledì:** V. C. Raffo nn. 27, 29, 39, 41, 43, 51, 61
- 14 Giovedì:** V. Dante nn. dispari dal n. 213 al n. 171
- 15 Venerdì:** V. Dante nn. pari dal n. 132 al n. 120
- 18 Lunedì:** V. Dante nn. dispari dal n. 127 al n. 97 e n. 88
- 19 Martedì:** V. Dante nn. 74, 72 - P. Repubblica - V. E. Fico n. 6
- 20 Mercoledì:** V. E. Fico nn. 7, 19, 39, 53
- 21 Giovedì:** V. E. Fico nn. 59, 71, 97, 121
- 22 Venerdì:** V. E. Fico nn. 40, 68, 70, 100
- 25 Lunedì:** V. E. Fico nn. 52, 60, 66 - Casa Ferrovieri - P. Stazione F.S.
- 26 Martedì:** V. V. Fascie nn. dispari dal n. 3 al n. 21
- 27 Mercoledì:** V. V. Fascie n. 73 e dal n. 188 al n. 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento)
- 28 Giovedì:** P. S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 - V. Mazzini n. 18 V. Sertorio nn. 3, 8, 9, 12
- 29 Venerdì:** V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P. Italia V. Lungomare Descalzo

APRILE

- 9 Martedì:** V. Roma nn. pari - V. U. de Segestro n. 2
- 10 Mercoledì:** V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65
- 11 Giovedì:** V. U. de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 27, 7, 6, 3, 1 V. Bologna
- 12 Venerdì:** V. Mazzini nn. pari dal n. 40 al n. 134
- 15 Lunedì:** V. Olive di Stanghe
- 16 Martedì:** V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino
- 17 Mercoledì:** V. Mazzini nn. 148, 154 - V. Novara V. Mazzini nn. 294, 298, 302
- 18 Giovedì:** V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia dal n. 3 al n. 70
- 19 Venerdì:** V. Mazzini dal n. 322 al n. 356 - V. Pavia nn. 33, 80, 84 V. Mazzini dal n. 382 al n. 404

21 Febbraio Mercoledì delle Ceneri INIZIO DELLA QUARESIMA: INIZIATIVE PROPOSTE

La conversione-cambiamento deve prendere tutto l'uomo e interessare gli altri, a cominciare dai più vicini. È un cammino che si fa insieme. È un popolo che vive un tempo, un atteggiamento interiore, una crescita, un cambiamento. Ci si aiuta vicendevolmente, sostenendoci, incoraggiandoci.

INIZIATIVE COMUNITARIE

- Esercizi Spirituali: 26 - 27 - 28 Febbraio (partecipazione possibile a tutti).

- Via Crucis: ogni Venerdì h. 17,30.

- Ogni giorno: S. Messa con omelia breve a sviluppo tematico.

- Impegno di carità suggerito dal Consiglio parrocchiale.

INIZIATIVE FAMILIARI

- Lettura quotidiana della Parola di Dio: scegliere un momento adatto per essere tutti presenti, chiedere raccoglimento, leggere anche pochi versetti di Vangelo con breve preghiera.

- Partecipazione - insieme - alla S. Messa domenicale.

- Digiuno televisivo: una giornata alla settimana, almeno qualche ora, oppure qualche programma...

INIZIATIVE PERSONALI

- Rinuncia programmata: sperimentare la libertà dalle "cose".

- Preghiera di ascolto personale della Parola di Dio («...entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto, e il Padre tuo che vede nel segreto...» Cfr. Mt. 6,6).

- Qualche servizio di amore: a persone sole, ammalate, bisognose di aiuto, ecc.

Chi non sa cos'è la libertà e la gioia provi tutto questo. Chi ha già sperimentato altre volte, ritornerà con gratitudine a provare.

DATE DA TENERE PRESENTI

21 Febbraio - Mercoledì delle ceneri-inizio Quaresima

26-27-28 Febbraio - Esercizi spirituali per tutti

4 Marzo - Inizio benedizione famiglie

7 Aprile - Pasqua

19 Maggio - Ascensione: Messa di Prima Comunione

6 Giugno - Corpus Domini

9 Giugno - Conferimento Santa Cresima

13 Giugno - Solennità titolare S. Antonio

INCONTRI DI PREPARAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Sabato 20 Gennaio ore 15 ore 21

Sabato 17 Febbraio ore 15 ore 21

Sabato 16 Marzo ore 15 ore 21

Sabato 20 Aprile ore 15 ore 21

INCONTRI DI PREPARAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA CELE- BRAZIONE DELLA SANTA CRESIMA

Martedì 6 Febbraio ore 21

Martedì 5 Marzo ore 21

Martedì 2 Aprile ore 21

Martedì 7 Maggio ore 21

STATO ANAGRAFICO DELLA PARROCCHIA -1995

Abitanti n°2265

Nuclei Familiari n°931

Battesimi n°15

Prima Comunione n°12

Santa Cresima n°20

Matrimonii n°3

Defunti n°44

QUARANTA GIORNI...

continua da pag. 1

È venuto ora il momento dell'alleanza. Mentre la folla è accampata nel piano, Mosè sale sul monte Sinai, e vi rimane quaranta giorni e quaranta notti (Es. 24).

Ecco l'uomo alla presenza di Dio, nel mistero.

Ciò che caratterizza questa "quarantena" è, in primo luogo, il digiuno. Mosè si alimenta con la Parola vivificante di Dio. Dopo il digiuno, dopo il lungo incontro con Dio, Mosè riceve le due tavole della testimonianza, i comandamenti (Es. 31,15; Dt. 9). Ma nel corso dei quaranta giorni si verifica anche l'episodio del vitello d'oro: il popolo devia dalla vera religione e dalla fede autentica. Dio avverte Mosè nel raccoglimento della montagna e gli comunica il suo proposito di sterminare Israele (Es. 32,7-10). Mosè allora intercede in favore del popolo; Dio allora lo ascolta e fa la grazia: non compirà il male che aveva progettato (Es. 32, 14-16). «Farò grazia a chi vorrà far grazia» dice, e gli mostra qualcosa della sua gloria e della sua bontà (34,5-7). Egli non colpisce che gli impenitenti. È generoso nel suo amore (quattro generazioni per il castigo, migliaia di generazioni per la grazia). È lento alla collera, grande in bontà e verità.

Il popolo eletto era già diviso in due regni, e al Nord regnava Acab, la cui moglie aveva introdotto il culto di Baal, quando il profeta Elia svolgeva il suo ministero. Elia predicava il ritorno alla vera fede, la fedeltà all'alleanza del Sinai (1Re 18,20-21). Ma la regina Izebel lo perseguita e lo costringe a fuggire nel deserto. Stanco e avvilito, si augura di morire presso il ginepro sotto il quale ha trovato rifugio (1Re 19,1-4). Ma dopo che l'angelo del Signore lo ha incoraggiato e nutrito egli cammina per quaranta giorni e quaranta notti nel deserto, dove raggiunge la montagna di Dio (1Re 19). Ci vuole un pane per camminare e ci vogliono "quaranta giorni" per andare incontro al Signore. È l'idea di un cammino incontro a Dio che caratterizza la "quarantena" di Elia; questo cammino porterà molto lontano, fino a Cristo, nel quale Dio stabilirà il nuovo patto salvifico.

I quaranta giorni che Cristo ha passato nel deserto devono essere accostati non solo alla "quarantena" dei personaggi dell'Antico Testamento, ma anche ai quarant'anni di peregrinazione di Israele. I quarant'anni nel deserto erano stati insieme un periodo di castigo e di prova, di preparazione e di grazia. Ora Cristo rivive simbolicamente questo tempo sacro di quaranta giorni nel deserto, dove è condotto dallo Spirito dopo la consacrazione messianica del Battesimo (Mt. 4). Le armi di Gesù contro il tentatore sono il digiuno e la preghiera (Mt. 26,4). La mancanza di cibo terreno è segno che Cristo si nutre della Parola divina, e la opporrà a Satana nel momento della prova (Mt. 4,3-10; Dt. 6,13-16; 8,3). I quaranta giorni di Gesù nel deserto di Giuda prefigurano l'azione messianica del servo di Dio e il conflitto di tutta la sua vita; annunciano la sua fedeltà e l'avvento della salvezza; prospettano già gli avvenimenti gloriosi della fine dei tempi.

Luigi Orofino

(condensato da: "Schede bibliche pastorali" - ed. Dehoniane)

(...continua)

UNA MOSTRA PER RICORDARE ED AIUTARE

Nel mese di dicembre u.s., in un'aula parrocchiale di via Sertorio, si è tenuta una piccola mostra mercato di alcuni prodotti dell'artigianato dei monasteri di Betlemme e dell'Assunzione della Vergine Maria. L'iniziativa, alla seconda edizione nella nostra parrocchia, ha ottenuto un buon successo. I numerosi visitatori si sono interessati ai vari oggetti esposti ed hanno apprezzato in particolare le originali e artistiche statuine del presepio. I monaci e le monache si sostengono con il loro silenzioso lavoro. Esprimono grata riconoscenza per la nostra collaborazione ed assicurano di ricordarci nella preghiera affinché il Signore voglia benedire ed

assistere la nostra comunità, ancora una volta sensibile ed attiva in favore del monastero. Credo inoltre di poter constatare che tra noi, che in diversi modi abbiamo partecipato alla mostra -organizzandola, visitandola o acquistando oggetti - e i fratelli e le sorelle che vivono nel monastero si è stabilito un rapporto spirituale di simpatia e comunione. Un legame di gratitudine per il dono della loro vita, fatta silenzio e preghiera per dar lode e gloria al Signore. Una gratitudine che diventa per noi stimolo e incitamento ad essere fedeli alla vocazione cristiana negli ambienti in cui siamo chiamati a vivere ogni giorno.

Pino



AVVENTO DI CARITÀ

Fa sempre impressione l'esortazione che il vecchio Tobia faceva al suo figliuolo: "Bada di fare opere buone tutti i giorni della tua vita. Dei tuoi beni fai elemosina. Non distogliere mai lo sguardo dal povero, così non si leverà da te lo sguardo di Dio. Se possiedi molto dà molto; se poco, non esitare a dare secondo quel poco. Dà il tuo pane a chi ha fame e fa parte dei tuoi vestiti agli ignudi". Gesù aggiungerà un tocco di perfezione ai nostri "fare la carità": niente ostentazione, massimo disinteresse "senza nulla aspettare in cambio".

Anzi ricordare che ciò che facciamo al più piccolo, al più povero, al più bisognoso Gesù lo ritiene fatto alla

Sua persona. Ecco perché meritano ammirazione e riconoscenza tutte quelle persone che hanno offerto qualcosa del proprio per venire in aiuto ai bambini dell'Albania. Vada la benedizione di Dio e il nostro grazie.

Ecco quanto offerto:

Un negozio, per interessamento di Don Coltella parroco di Velva, ha donato 75 paia di scarpe nuove di varie misure.

Inoltre sono stati preparati 20 scatoloni medi contenenti matite biro, pennarelli, quaderni e cancelleria varia; latte in polvere, biscotti, indumenti nuovi per bambini, qualche genere alimentare e £. 1.000.000.

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE MESE FEBBRAIO

Fam. Pietra	V.Mazzini 298	Sabato 10
Fam. Olivieri Sturlese	via Sertorio 4	Mercoledì 14
Fam. Borasino	via Bologna 11	Mercoledì 14
Fam. Cicero Adriana	V.Nazionale 175/2	Giovedì 15
Fam. Roller - Tamburini	V.Gromolo 14	Lunedì 19
Fam. Bregante - Barbieri	V.Fascie 17	Lunedì 19
Fam. Grandeville Marisa	V.Fico 68/15	Martedì 20
Fam. Orofino - Liuni	V.Traversaro	Martedì 20
Fam. Biggi - Schiano	V. Roma 80/8	Martedì 20
Fam. Fraquelli Maria	V.Novara 2/13	Martedì 20
Fam. Cestari - Arpe	V. Sertorio 9/3	Mercoledì 21
Fam. Antichi - Pezzi	V.OLive di Stanghe	Mercoledì 21
Fam. Antichi- Passalacqua	V.Pavia 84/17	Mercoledì 21
Fam. Barbieri - Burani	V.Costantino Raffo 52	Mercoledì 21
Fam. Velpini Armando	V.Costantino Raffo 51/13	Mercoledì 21
Fam. Maggi Luciano	Via Milano 5	Mercoledì 21
Fam. Tobaldi- Carbone	P.zza Stazione 25/9	Giovedì 22
Fam. Sivori Mauro	Via Roma 15	Venerdì 23
Fam. Pastore Mirella	V.Nazionale 54/3	Sabato 24
Fam. Giusti Iole	V. Dante 72/4	Giovedì 29
Fam. Marchetti - Cefalo	V.Mazzini 310 /14	Giovedì 29
Fam. Giampetruzzi Gioia	V.Pavia 3	Venerdì 1 marzo

ORDINAZIONE A SACERDOTE DEL SEMINARISTA INDIGENO VENANTIUS YELPIEL YIKORE

La Pontificia opera Missionaria di S.Pietro Apostolo comunica che il seminarista indigeno, a suo tempo adottato, VENANTIUS YELPIEL YIKORE, che ha compiuto gli studi nel Seminario di TAMALE (GHANA), è stato ordinato sacerdote il 16 dicembre scorso anno. Il bene che verrà fatto e diffuso dal giovane sacerdote sarà merito anche di chi insieme a noi lo ha sostenuto nel cammino del sacerdozio.

Ci viene proposta una nuova adozione, che noi abbiamo accettato, a favore del seminarista ROBERT AMURAO studente di filosofia nel seminario di PALAWAN (FILIPPINE). Un grazie, infine, ci è rivolto per quanto fatto in favore della chiesa missionaria.

IL GRUPPO MISSIONARIO

UNA NUOVA ADOZIONE

CERTIFICATO DI ADOZIONE	
nr. 23651/1	
rilasciato a	
SPETTABILE GRUPPO MISSIONARIO c/o G.Reverberi - Via E.Fico 45/6 16039 SESTRI LEVANTE	
cui si affida il seminarista	
ROBERT AMURAO	
Roma, 24 NOVEMBRE 1995	
il segretario nazionale per l'Italia <i>Sc. Della Lucelli</i>	
	
ROBERT AMURAO	
Nato il 20 GIUGNO 1977 a MANILA	
studente di FILOSOFIA nel seminario di PALAWAN (FILIPPINE) APOST.VIC.OF PALAWAN	
si prepara al sacerdozio a servizio della Chiesa di PALAWAN	
Ogni sacerdote preso fr... mini viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio dalla lettera agli ebrei 5, 1	

IN RICORDO DI LAURA

Signore Gesù, ti portiamo il nostro dolore, la nostra tristezza per la morte di Laura: noi vorremmo parlarti di lei, anche tu la conoscevi e la amavi, ma ti ricordiamo il suo sorriso dolce, a cui era impossibile resistere; il suo sguardo limpido e diretto, quel suo garbo nel suggerire un comportamento, una scelta; la sua operosità... quanto riusciva a fare bene, con serietà e dedizione, senza far chiasso e senza inutili lamenti.

Tutte queste sue qualità ci mancano. La prima riunione del gruppo delle Volontarie Vincenziane è stato un momento di bruciante dolore (quante telefonate per ricordarci gli incontri, quanta fede in Te nei momenti di sconforto per l'apparente inutilità dei nostri sforzi!), ma abbiamo ritrovato nel cuore e nella mente i suoi gesti e abbiamo anche ricevuto il suo regalo: tre nuove volontarie.

E così, Signore Gesù, che il nostro dolore sia a testimonianza del suo valore! Grazie per averci fatto cam-



minare con lei: forte ma non prepotente, intelligente e colta senza essere saccente, serena e ferma pur nelle sue prove dolorose, materna e disponibile come possono testimoniare quelli che hanno bussato, non invano, alla sua porta.

Il gruppo delle Volontarie Vincenziane di Sestri Levante

FESTA DI CARNEVALE IN PALESTRA

Sabato 10 febbraio alle ore 19.30 si effettuerà nella locale palestra la tradizionale festa di Carnevale organizzata dal Circolo ACLI Antoniano. Si inizierà con una gustosa cenetta, seguiranno poi giochi vari curati da Angelo Ottobrini e coinvolgenti musiche e canti.

Le prenotazioni si ricevono presso il Circolo dalle ore 17.30 di tutti i giorni feriali fino al 5 febbraio e comunque ad esaurimento disponibilità ricettiva.

TURNI FARMACIE MESE FEBBRAIO 1996

3/2-9/2	Farmacia Garino
10/2-16/2	Farmacia Ligure
17/2-23/2	Farmacia Comunale
24/2-1/3	Farmacia Garino

TELEFONI DI INTERESSE PUBBLICO

Croce Verde - Tel. 41020
Croce Rossa - Tel. 41764
Guardia Medica - Tel. 303410
Volontari Soccorso - Tel. 480750

BILANCIO PARROCCHIALE ANNO 1995

ARCHIVIO PARROCCHIALE

ENTRATE

- Interessi su		
Conti Correnti Bancari	L.	345.454
- Offerte in occasione di:		
Battesimi	L.	1.730.000
Matrimoni	L.	1.000.000
Funerali	L.	6.340.000
- Questue in chiesa: Giorni Festivi	L.	61.420.000
Giorni Feriali	L.	22.265.380
Cassette delle Offerte	L.	4.842.000
Presepe	L.	576.000
Sepolcro (Giovedì Santo)	L.	980.000
- Per il mensile "La Parrocchia"	L.	2.129.000
- Per il nuovo organo	L.	22.081.000
- Varie	L.	45.522.450
- Ricavato Candele Votive	L.	20.634.000
- Ricavato dalla stampa cattolica	L.	152.000
- Doni dalla Benedizione delle Famiglie	L.	17.523.000
- Partite di Giro:		
Offerte per Giornate particolari,		
Missioni, Caritas	L.	18.737.000
TOTALE ENTRATE	L.	226.277.284

CASSA "ANIME"

Per tradizione è così chiamata la raccolta delle offerte che i fedeli depongono per far celebrare ss. Messe in suffragio dei defunti della parrocchia. Nell'apposita "cassetta" (ingincchiatoio all'entrata della chiesa) sono state raccolte in tutto l'anno £4.899.000. Sono state celebrate n°298 ss. Messe all'offerta sinodale di £15.000, impegnando complessivamente £4.470.000.

CONSIDERAZIONI

Anche questa volta siamo giunti ai redde-rationem di fine anno. È un dovere, è un impegno, è una responsabilità: prima del nostro parroco, poi anche nostra, ma è inteso anche e soprattutto come un segno di rispetto per la nostra Comunità Parrocchiale che deve essere informata di tutto quello che avviene, per tutti, nella conduzione amministrativa e finanziaria che ci riguarda.

Velocemente e brevemente: Il passivo dell'anno 1995 di Lire 71.039.621 vi ha certamente impressionato, anche perchè ha... rosicchiato quasi interamente l'attivo del 1994 ed ha lasciato nelle nostre... tasche (se così possiamo dire) soltanto una disponibilità di Lire 1.530.239 con le quali iniziamo il cammino del nuovo anno 1996.

La vostra impressione, forse negativa, viene però messa di fronte alle reali e vere situazioni della nostra Parrocchia e ne resterete senza dubbio contenti e rasserenati.

Diciamo che, nel complesso, le entrate rispetto al 1994 sono aumentate di circa 29 milioni e le uscite di 14 milioni, quindi in positivo. Consideriamo che, pur avendo speso per l'impianto di riscaldamento della cappella del Battistero L. 2.744.000, la Parrocchia ha risparmiato per minor consumo di metano L. 6.335.000 (e non è poco perchè si è largamente ripagata la spesa sostenuta. Altri risparmi, rispetto sempre al 1994, per luce, acqua, telefono (in meno L. 490.000).

Tra i costi (non tra le spese) considerazione assai valida quella del nuovo organo per il quale, dopo i pagamenti per saldo di lavori (muratori, elettricisti, fabbro) e per altri anticipi versati alla Casa organara la nostra Parrocchia deve ancora versare 50 milioni per liberarsi definitivamente e totalmente anche da questo impegno assunto a fine 1992. Erano state fatte richieste a diverse Società per ottenere contributi: soltanto da una di esse che ci ha scritto due volte speriamo arrivi, nei prossimi mesi (mar-

USCITE

- Imposte e tasse: Tassa rifiuti	L.	663.000
Condono sala giochi	L.	3.844.400
Contributi ecclesiastici	L.	3.000.000
- Assicurazioni	L.	1.910.000
- Servizio culto	L.	12.680.000
- Servizio organo	L.	5.785.000
- Provviste (cera, ostie, vino, ecc.)	L.	6.997.040
- Materiale pulizia chiesa e aule	L.	1.661.690
- Lampadine e faretto	L.	66.200
- Coloritura soffitto Battistero	L.	345.000
- Sost. rubinetti e ripar. idrauliche	L.	99.000
- Appareture per festività (addobbi, fiori, luci, ecc.)	L.	4.129.900
- Sacrista (competenze, contributi, accantonamento liquidazione)	L.	30.198.300
- Società Acqua Potabile - consumi	L.	802.600
- Tirreniagas - riscaldamento chiesa	L.	9.891.000
- Telecom - telefono	L.	1.371.000
- E.N.E.L. - consumi	L.	7.906.550
- Mensile "La Parrocchia" anno 1995	L.	7.800.000
- Varie (cancell., postali, bancarie, ecc.)	L.	9.896.127
- Mutuo chiesa: quota Comune	L.	1.963.878
quota Provincia	L.	492.720
- Spese straordinarie per:		
Nuovo organo - acconti e lavori	L.	159.317.500
Impianto riscaldamento cappella del Battistero	L.	2.744.000
Lavapavimenti completa acc.	L.	2.515.000
Tende cappella del Battistero ed ingresso	L.	2.500.000
- Partite di Giro	L.	18.737.000
TOTALE USCITE	L.	297.316.905

zo-aprile) un aiuto. Diciamo che è stata stipulata una polizza assicurativa per il nuovo organo ed il fabbricato chiesa (incendio e muri) in aggiunta alla precedente per la R.C. E ciò per stare tutti tranquilli.

Assicurazione organo e chiesa mi ha immediatamente portato ad un più intenso ed affettuoso ricordo di due sacerdoti: Mons. Vincenzo Biasotto, coraggioso ed instancabile, che ha realizzato la costruzione della chiesa; don Tito Fattorini, del quale proprio il 7/1/96 ricorreva il primo anniversario della morte, per la collaborazione attiva donata alla nostra Comunità Parrocchiale, ma anche per il suo amore per il canto (ricordo il suo estremo saluto agli amici della cantoria) ed esperto sostenitore della necessità di avere nella nostra chiesa il nuovo organo, che lui stesso verificò, insieme al parroco e ad altri. Un pensiero memore e riconoscente per Loro accompagnato da una preghiera.

Per quanto riguarda il sacrista: a garanzia di quanto accantonato annualmente per legge (T.F.R. trattamento fine rapporto) l'importo è regolarmente versato su un apposito conto. Non ci devono essere problemi nè oggi per il nostro parroco e per il bravo Francesco, nè un domani per chiunque possa essere il successore di Mons. Bacigalupo. Desidero per loro serena tranquillità perchè lo ritengo doveroso da parte mia e di tutti.

Debbo far rilevare che, a fronte della spesa di L. 7.800.000 per la stampa del mensile "La Parrocchia", le offerte aumentano solo del 25%. Per la stampa cattolica ("Famiglia Cristiana", "Il Giornalino", "Jesus" e "Il messaggero di S. Antonio") le offerte hanno consentito di pagare le copie di tutto l'anno 1995 ed hanno lasciato una veramente ricchissima cifra di L. 152.000 per la... fatica di ritirare ogni settimana quello che dovrebbe servire per pagare l'editore ogni mese. Non vi sembra un po' poco serio il risultato?

Comunque andiamo avanti nel nostro servizio, sempre animati da buo-

na volontà, con il desiderio e l'augurio di avere nuovi collaboratori, non solo nel Consiglio Affari Economici, ma anche negli altri Gruppi parrocchiali. Per tutti occorre un ringiovanimento. Il parroco deve svolgere serenamente ed intensamente il suo Ministero di Sacerdote, che gli crea ogni giorno impegni non lievi. Aiutiamolo, non lasciamolo solo, prima di tutto perchè la Parrocchia siamo noi! Preghiamo il buon Dio per lui e per noi. Grazie a tutti.

Sergio Rosolen

CARITAS PARROCCHIALE RESOCONTO

Attività:	
Cassetta in chiesa:	£. 3.827.000
Offerte cons. a mano:	£. 1.100.000
Giornata quaresimale:	£. 1.143.000
Totale	£. 6.070.000
Passività:	
Al Centro di Ascolto:	£. 1.600.000
Alla Caritas diocesana:	£. 300.000
Unitalsi	£. 200.000
Doni ad ammalati:	
a Pasqua	£. 60.000
a Natale	£. 500.000
Interventi personali:	£. 500.000
Comunità S. Egidio:	£. 350.000
Passività 1994:	£. 1.725.529
Totale	£. 5.239.529
Attivo:	£. 830.471

PELEGRINAGGIO IN TERRA SANTA 24 - 31 AGOSTO

Partenza e ritorno Aereoporto di Genova con volo Alitalia. Da Sestri Levante a Genova e ritorno in pullman. Permanenza a Nazareth e Betlemme in "CASA NOVA" (cucina italiana) Guida spirituale: D. Emilio Gandolfo Quota L. 1.600.000 Iscrizioni a completamento dei 30 posti disponibili. *Sul prossimo numero programma dettagliato.*

I NOSTRI DEFUNTI

Del Signore Nicola n. il 23.11.1908 e deceduto il 21.12.1995
Malatto Mario n. il 25.7.1903 e deceduto il 28.12.1995
Sivori Laura n. il 8.1.1932 e deceduta il 6.1.1996
La comunità parrocchiale, mentre rinnova le proprie condoglianze ai familiari, ricorda i propri defunti con la preghiera comunitaria e con le Ss. Messe celebrate ogni domenica in loro suffragio.

HANNO OFFERTO ALLA CHIESA

N.N.	£. 50.000
una vedova	£. 50.000
N.N.	£. 100.000
N.N.	£. 400.000
N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 100.000
Maggi Giovanna	£. 500.000
Raffo Giuseppina	£. 60.000
Ragazzi Zelmira	£. 50.000
Roberto e Arianna Caffese	£. 50.000
Renato e Clara Tassano	£. 100.000
N.N.	£. 1.000.000
Fam. di Stagnaro Aleardo	£. 500.000
N.N.	£. 300.000
N.N.	£. 500.000
Rosso Rosario	£. 50.000
N.N. a S. Antonio	£. 50.000
ACLI	£. 1.200.000
i.m. di Oneto Antonio	£. 500.000
i.m. di Malatto Mario, il figlio	£. 250.000
Fam. Dasso-Regis	£. 100.000
N.N. i.m. del marito	£. 100.000
i.m. di Ghiaso Elisa, i figli	£. 50.000
i.m. di Nicola Del Signore, i figli	£. 100.000
N.N. i.m. di D. Tito	£. 100.000
i.m. di Lina Corte, il figlio Mauro	£. 300.000
Alberto e Lina	
i.m. della sorella Maria	£. 100.000
Penco Caterina (propri risparmi)	£. 35.850
Grandville Marisa	£. 100.000
i.m. di Bruno e Olga	£. 85.000
N.N.	£. 50.000

PER I BAMBINI ALBANESI

Raggi Giulietta £. 100.000

PER IL NUOVO ORGANO

N.N.	£. 200.000
N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 1.000.000
Fam. Dasso-Regis	£. 50.000

PER LA CARITAS

N.N. £. 200.000

A SOSTEGNO DEL MENSILE "LA PARROCCHIA"

Zolezzi Tripolina	£. 500.000
Fam. Mozzini	£. 50.000
N.N.	£. 100.000
Chiappe Maria	£. 50.000

PER LE MISSIONI

N.N.	£. 100.000
N.N.	£. 50.000
N.N.	£. 10.000

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17,30

S. PIETRO

Festivi: 8
FRATI CAPPUCCINI
Feriali: 8
Festivi: 8,30 - 10,30

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988
DIRETTORE RESPONSABILE:
Tommaso Rabajoli
COMPOSIZIONE E STAMPA:
Grafica Piemme - Chiavari